

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4657 del 21/09/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Gentilini Tullio S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di tornitura e rettifica meccanica conto terzi, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Piemonte n. 7/L.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4787 del 20/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Gentilini Tullio S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di tornitura e rettifica meccanica conto terzi, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Piemonte n. 7/L.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

- Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società Gentilini Tullio S.r.l. (C.F. e P.IVA 02921131203) per l'impianto destinato ad attività di tornitura e rettifica meccanica conto terzi, sito in Comune di Zola Predosa, via Piemonte n. 7/L, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Zola Predosa}.
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Zola Predosa}.
- Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
5. Obbliga la società **Gentilini Tullio S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Gentilini Tullio S.r.l. (C.F. e P.IVA 02921131203) con sede legale e impianto siti in Comune di Zola Predosa, via Piemonte n. 7/L, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 01/04/2021 (Prot. n. 9091) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione di proseguimento senza modifiche rispetto a precedenti titoli ambientali per le per le matrici scarichi in pubblica fognatura e comunicazione in materia di impatto acustico e con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 9324 del 06/04/2021 (pratica SUAP n. 3/EA /2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/04/2021 al PG/2021/52911 e confluito nella **Pratica SINADOC 10687/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/2013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10524 del 21/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/04/2021 al PG/2021/61750, ha trasmesso, ai fini del corretto avvio dell'istanza, documentazione integrativa volontaria per le matrici scarichi in pubblica fognatura e comunicazione in materia di impatto acustico inviata dalla società in oggetto in data 20/04/2021 (Prot. SUAP n. 10488).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/57530 del 14/04/2021 ha richiesto documentazione integrativa al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10819 del 22/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/04/2021 al PG/2021/62943, ha trasmesso al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) la documentazione per la matrice scarichi in pubblica fognatura ai fini dell'espressione del relativo parere di competenza a supporto del Comune di Zola Predosa.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/67502 del 29/04/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 11682 del 04/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/05/2021 al PG/2021/69773, ha trasmesso nulla osta di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/70238 del 04/05/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11925 del 05/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/05/2021 al PG/2021/70903, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 15456 del 07/06/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/06/2021 al PG/2021/89499, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 07/06/2021 (Prot. SUAP n. 15446).
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/94706 del 15/06/2021 ha sollecitato il Comune di Zola Predosa e il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/94321 del 16/06/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 62257 del 01/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/07/2021 al PG/2021/103445, ha comunicato che la pubblica fognatura nella quale recapitano gli scarichi originati dalla società in oggetto non risulta in loro gestione.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/105843 del 06/07/2021 ha risollecitato il Comune di Zola Predosa e il ad inviare il parere di competenza necessario al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 69125 del 22/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/07/2021 al PG/2021/115462, ha sostituito la precedente comunicazione del 01/07/2021 ed ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 20610 del 29/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/07/2021 al PG/2021/119440, ha trasmesso nulla osta ambientale per la matrice scarichi in pubblica fognatura ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in pubblica fognatura e impatto acustico, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito obblighi di V.I.A. di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che il Comune di Zola Predosa, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 896,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
 - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.2 pari a € 296,00.
 - Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 pari a € 600,00.

Bologna, data di redazione 17/09/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Gentilini Tullio S.r.l.
Comune di Zola Predosa (BO), via Piemonte n. 7/L

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV
della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dei 2 scarichi

Scarichi nella pubblica fognatura di tipo misto di via Piemonte (afferente al depuratore finale del Comune di Bologna denominato IDAR) classificato dal Comune di Zola Predosa (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato) come “scarichi di acque reflue domestiche” costituite dall’unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell’attività di tornitura e rettifica meccanica conto terzi e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate dei coperti e delle aree di sosta e transito provenienti dalla medesima attività.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Zola Predosa, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 69125 del 22/07/2021, con nulla osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 20610 del 29/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/07/2021 al PG/2021/119440). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico con atto Prot. n. 855 del 21/05/2003, rilasciata dal Comune di Zola Predosa. e sostituita ai sensi dell’art. 2 e dell’art 3 del D.P.R. 59/2013 dal presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- Elaborato “Rilievo rete fognaria” datato 22/05/2021 (agli atti di ARPAE in data 21/04/2021 al PG/2021/61750).

Pratica Sinadoc 10687/2021

Documento redatto in data 17/09/2021

Area gestione del territorio
AMBIENTE



A.R.P.A.E. SAC
Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia
Emilia-Romagna
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Pratica: 3/EA /2021

**oggetto: Parere per rilascio A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) matrice scarichi.
Autorizzazione allo scarico Ditta Gentilini Tullio srl**

IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale” parte III° Titolo IV° Capo II°;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10”;

Visto l’art. 112 della L.R. 3/99 nel testo vigente;

Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall’Assemblea dell’Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23.05.2007 e successivamente in data 28.05.2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;

Vista la domanda di AUA in atti al prot. 9091 del 01/04/2021, presentata dal Sig. Gentilini Tullio srl in qualità di titolare della Ditta Gentilini Tullio srl con sede legale in Via Piemonte 7 Zola Predosa (BO) e relativa allo scarico così definito:

Località: Via Piemonte 7/L;

Tipo di insediamento: artigianale;

Recapito dello scarico: nella fognatura di Via Piemonte;

Esaminata la documentazione necessaria all’istruttoria tecnica;

Visto l’esito dell’istruttoria svolta da HERA Bologna S.p.a., conclusasi con parere **FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI** in data 22/07/2021 prot n. 69116, pervenuta in data 23/07/2021 prot.19988;

Area gestione del territorio
AMBIENTE



Nel rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri sopracitati;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL’AUA
IN RELAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE**

di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere di Hera spa quale parte integrante;

Si rimane in attesa di ricevere la determina per il rilascio del provvedimento di A.U.A. al richiedente.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente

Dott. Roberto Costa

Responsabile Gestione del Territorio/Ambiente

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del “Codice dell’Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

- per informazioni: ufficio Ambiente tel 051.6161.847 e-mail: ambiente@comune.zolapredosa.bo.it
Indirizzo PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 22 luglio 2021
Prot. n. 0069125/21

*Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge*

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 06/04/2021	Num. prot.: 33314
	Data prot.: 23/04/2021	Num. prot.: 39383
	Data prot.: 17/06/2021	Num. prot.: 57757
	Data prot.: 01/07/2021	Num. prot.: 62257
	PA&S 36/2021	

Spett.li
COMUNE DI ZOLA PREDOSA
Area Gestione e Controllo del Territorio
SUAP - Sportello Unico Attività Produttive
Piazza della Repubblica, 1
40069 ZOLA PREDOSA BO
PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

**ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Richiesta di parere per Autorizzazione Unica Ambientale.
Nuova AUA per matrici: Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell' art.269 - Dlgs 152/2006, Scarichi assimilabili ai domestici in fognatura, Acustica.
DITTA: Gentilini Tullio srl Via Piemonte 7/L
Pratica SUAP : 3/EA /2021 pervenuta in data 6 aprile 2021 con P.G. n. 9324

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice emissioni in atmosfera, scarichi in pubblica fognatura, ed acustica, presentata dal Signor Massimiliano Gentilini codice fiscale GNTMSM71E03A944Q in qualità di legale rappresentante della Ditta "**GENTILINI TULLIO SRL**" codice fiscale / p. IVA 02921131203 con sede e stabilimento produttivo in via Piemonte 7/L Comune di Zola Predosa (BO), inerente l'insediamento esercente l'attività di lavorazioni meccaniche di rettifica conto terzi.

Verificato dalla l'integrazione documentale ricevuta con prot. Hera Spa 39383 del 23 aprile 2021, che:

- ✓ è stata trasmessa una serie di documenti in merito alla matrice scarichi che completa in modo parzialmente esaustivo le informazioni trasmesse con la prima trince documentale, pur consentendo l'emissione del presente parere;
- ✓ l'attività è ubicata nella parte nord di un edificio ad uso artigianale che dispone di reti di raccolta dei reflui e delle acque meteoriche (reti miste) che lo percorrono in direzione nord, ad est ed a ovest, in cui sono veicolate le acque miste provenienti anche dagli altri locali siti a sud rispetto ai locali in uso dal proponente l'istanza;
- ✓ il ramo est ed il ramo ovest sono miscelati tra loro prima dell'immissione nella rete fognaria di tipo misto di via Piemonte che è successivamente convogliata nella rete di via Calari per afferire all'impianto di depurazione finale di Bologna – IDAR;
- ✓ il proponente dichiara di non utilizzare acque nel ciclo produttivo;

- ✓ gli scarichi in pubblica fognatura originati nello stabilimento, secondo quanto dichiarato dal richiedente l'istanza, sono di sola natura domestica;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - le acque reflue domestiche (bagni e servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
 - le acque meteoriche non contaminate raccolte dalle coperture degli edifici e dalle aree di transito;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo sulle condotte di acque reflue industriali e acque meteoriche di dilavamento (terminale e parziali) dovranno consentire:
 - il posizionamento del campionatore automatico;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva e le acque reflue industriali eventualmente originate dovranno essere raccolti in idonei contenitori / serbatoi a tenuta e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti;

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;

- **adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;**
- **l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;**
- **l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;**
- **per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;**

E' prescritta la trasmissione di:

- ✓ **Idonea planimetria dell'area di stabilimento e delle aree collegate, sottoscritta da tecnico abilitato (in scala 1:200 minima) riportante:**
 - **il tracciato delle reti fognarie interne dell'insediamento con particolare riferimento a:**
 - **acque reflue domestiche;**
 - **acque reflue derivanti dall'attività produttiva;**
 - **acque meteoriche ricadenti su piazzali e coperture;**
 - con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione:**
 - **Indicazione del/i punto/i di utilizzo dell'acqua nel ciclo produttivo:**
 - **con indicazione del ciclo/apparecchiatura/processo che l'utilizza**
 - **indicazione del/i punto/i di misurazione e campionamento delle acque reflue;**
 - **esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore;**
 - **l'ubicazione degli eventuali sistemi di trattamento delle acque di scarico se presenti;**

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 novembre 2021, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- **all'attività svolta;**
- **allo scarico di cui sopra;**
- **al sistema di convogliamento delle acque reflue;**
- **al sistema di trattamento;**
- **al punto di immissione terminale in fognatura;**
- **al legale rappresentante della Ditta;**

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Gentilini Tullio S.r.l.
Comune di Zola Predosa (BO), via Piemonte n. 7/L

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di tornitura e rettifica meccanica conto terzi svolta dalla società Gentilini Tullio S.r.l. nello stabilimento ubicato in Comune di Zola Predosa, via Piemonte n. 7/L, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società Gentilini Tullio S.r.l. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE

Portata massima	30000 Nm ³ /h
Altezza minima	9 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONI E2

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicate, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003;
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2017 o ISO 9096:2003 per la determinazione del materiale particellare o polveri totali.

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNI EN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima

della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con l’Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell’allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l’obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell’impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un’ora di funzionamento dell’impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un’ora di funzionamento dell’impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell’incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l’entità dell’incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 “Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni” e Rapporto ISTISAN 91/41 “Criteri generali per il controllo delle emissioni”) che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un’incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un’incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l’Autorità di Controllo. Qualora l’incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l’estremo inferiore dell’intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione \pm incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un’anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell’art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l’obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell’impianto nel più breve tempo possibile e di

sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

3. La messa in esercizio dell'impianto deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro 2 mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime del punto di emissione E1 e comunque non oltre il 30/09/2022 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la data di messa a regime la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con ARPAE la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo la società Gentilini Tullio S.r.l. dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa.

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5. La società Gentilini Tullio S.r.l. dovrà osservare altresì, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per il punto di emissione E1.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà della ditta la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli Enti di Controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società Gentilini Tullio S.r.l., con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 06/04/2021 al PG/2021/52911, in data 21/04/2021 al PG/2021/61750 e in data 08/06/2021 al PG/2021/89499).

Pratica Sinadoc 10687/2021

Documento redatto in data 17/09/2021

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Gentilini Tullio S.r.l.
Comune di Zola Predosa (BO), via Piemonte n. 7/L

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Gentilini Tullio S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Zola Predosa (Delibera del Consiglio Comunale n. 110 del 23/12/2013) per l'attività di tornitura e rettifica meccanica conto terzi.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Zola Predosa.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Zola Predosa, visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/67502 del 29/04/2021, con parere nulla osta acustico Prot. n. 11682 del 04/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/05/2021 al PG/2021/69773). Tali pareri e nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “*Valutazione di Impatto Acustico*” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data aprile 2021 dal sig. Matteo Mattioli, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Gentilini Tullio S.r.l. relativamente all’impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data data 21/04/2021 al PG/2021/61750).

Pratica Sinadoc 10687/2021

Documento redatto in data 17/09/2021

A.R.P.A.E. SAC

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia
Emilia-Romagna

aoobo@cert.arpa.emr.it

Pratica: 3/EA /2021

oggetto: **Nullaosta per matrice impatto acustico per rilascio A.U.A. Ditta Gentilini
Tullio srl**

IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE

Vista la domanda di AUA in atti al prot. 9091 del 01/04/2021, presentata dalla ditta
Gentilini Tullio srl con sede legale in **Via Piemonte 7/L Zola Predosa**,
per la località: **Via Piemonte 7/L**;

Visto l'esito dell'istruttoria svolta da ARPAE ST, in data 29/04/2021 prot n. 67502, pervenuto
in data 03/05/2021 prot.11499;

**ESPRIME NULLAOSTA AL RILASCIO DELL'AUA di cui alle premesse
in relazione alla MATRICE "IMPATTO ACUSTICO"**

Comune di Zola Predosa
Piazza della Repubblica 1 - 40069 Zola Predosa
centralino 051.61.61.611
www.comune.zolapredosa.bo.it
info@comune.zolapredosa.bo.it
codice fiscale 01041340371 partita iva 00529991200

COMUNE DI ZOLA PREDOSA
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2021-05-04 08:04:30.0, P. 2021/6973
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0011682/2021 del 04/05/2021
Fasc. 6.9 N.3.8/2021
Firmatario: ROBERTO COSTA

nel rispetto delle indicazioni presenti nel parere ARPAE sopracitato.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente

Roberto Costa

Responsabile Gestione del territorio/Ambiente

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

per informazioni: UFFICIO AMBIENTE: Gabriele Magnoni tel 051.6161847 e-mail: ambiente@comune.zolapredosa.bo.it

U
COMUNE DI ZOLA PREDOSA Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0011682/2021 del 04/05/2021 Fasc. 6.9 N.3.8/2021 Firmatario: ROBERTO COSTA

Spettabili

Comune di Zola Predosa

P.zza Repubblica n.1
40069 Zola Predosa (BO)
PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

SUAP Comune di Zola Predosa

P.zza Repubblica n.1
40069 Zola Predosa (BO)
PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

Arpae

AACM

c.a. Dott Lorenzo Farnè
Via San Felice n. 25
40122 Bologna
trasmesso tramite posta interna Arpae

OGGETTO: Relazione tecnica su domanda di modifica AUA relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi DPR n 59/2013. - Matrice rumore

Denominazione dell'impianto: **GENTILINI TULLIO S.r.l.**

Indirizzo sede legale: **via Piemonte n 7/L, Zola Predosa (BO)**

Indirizzo sede impianto : **Via Piemonte n 7/L**

Comune: **Zola Predosa (BO)**

Tipologia di attività: **Lavorazioni meccaniche : torniture e rettifiche meccaniche**

Acustica :

E' stata presentata una documentazione di impatto acustico redatta dalla Prof. Matteo Mattioli come tecnico competente in acustica ambientale datata Aprile 2021.

La ditta **GENTILINI TULLIO S.r.l.** si trova in zona prevalentemente industriale nella parte est di Zola Predosa, secondo la zonizzazione acustica comunale l'area si trova in classe V area prevalentemente industriale con limiti diurni di 70 dB(A) e notturni 60 dB(A) .

L'attività si sviluppa nel periodo diurno (6 -22) e nel periodo notturno, il contorno della ditta è caratterizzato dalla presenza di altre attività ad uso produttivo.

Lo studio ha per oggetto la caratterizzazione acustica, nella condizione dello stato attuale, del territorio circostante il sito oggetto di esame mediante l'esecuzione di rilevazioni fonometriche in sito, e la conseguente valutazione della compatibilità acustica dell'attività industriale esistente.

La relazione di impatto acustico è relativa alle sorgenti sonore riconducibili alla ditta Gentilini Tullio srl, che effettua produzione di pezzi meccanici per il comparto automobilistico con lavorazioni di torneria e rettifica.

Il clima acustico dell'area è caratterizzato dalla presenza di altre attività produttive, dai transiti sulla viabilità locale e dai transiti sul tratto autostradale A1 come sottofondo.

Nei dintorni dell'azienda non sono presenti abitazioni ma solo uffici di altre aziende. l'abitazione più prossima è situata a circa 200 metri e risulta schermata da altri edifici.

E' stata eseguita una valutazione della rumorosità nei pressi degli uffici di un'azienda situata a circa 50 metri dal capannone della ditta e dalla sorgente sonora più impattante, costituita dall'impianto di aspirazione esterno.

Sono stati eseguiti dei rilievi fonometrici volti alla definizione della rumorosità del suddetto impianto presso il ricettore sensibile, i rilievi hanno riguardato il differenziale diurno in quanto gli uffici sono utilizzati in questo periodo.

Si condivide il percorso logico del tecnico competente in acustica.

Sulla base della documentazione tecnica presentata, considerato che non risultano, ad oggi, segnalazioni di disturbo acustico, si può ragionevolmente concludere che non si prevede un superamento dei limiti previsti dalla normativa tecnica, pertanto in relazione a quanto sopra riportato lo scrivente Distretto esprime la propria valutazione FAVOREVOLE alla domanda della ditta.

L'istruttoria è stata eseguita a cura del Tecnico p.i. Daniele Ramponi

Cordiali saluti

La Responsabile del Distretto Urbano
(Dr.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.